



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER LA COPERTURA DI 6 POSTI DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 5 agosto 2009, registrato dalla Corte dei conti il 30 settembre 2009, recante l'individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di prima e di seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto ministeriale 21 aprile 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 10 maggio 2016, integrativo del citato decreto ministeriale 5 agosto 2009, recante la nuova procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione

dirigenziale di livello generale e non generale nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2019, n. 103, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 novembre 2021, n. 266, recante «Individuazione ed attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 agosto 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 settembre 2024, n. 212, recante «Modifiche al decreto ministeriale 30 settembre 2021 concernente l'individuazione e le attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 maggio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 167 del 18 luglio 2024, recante «Individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti»;

VISTO il decreto ministeriale 13 giugno 2022, registrato dalla Corte dei conti il 16 agosto 2022, relativo alla graduazione degli uffici centrali del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 3 maggio 2023, relativo alla graduazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022 (come da ultimo rimodulato con nota DFP-0019413-P-21/02/2024) che ha asseverato – tra le altre – le facoltà assunzionali del Ministero dell'economia e delle finanze relative alle cessazioni 2020-Budget 2021, prorogate dal decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2026 del Ministero dell'economia e delle finanze, approvato con decreto ministeriale il 26 maggio 2025;

VISTO il Piano dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2025-2027, confluito nel PIAO 2025-2026 del Ministero dell'economia e delle finanze, il quale ha pianificato, tra gli altri, il reclutamento di personale dirigenziale non generale proveniente da altre amministrazioni pubbliche, mediante procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, anche a valere su facoltà ordinarie da cessazione di personale (cfr. allegato Assunzioni 2025 al PIAO 2025-2027);

CONSIDERATO che a valere sulle facoltà asseverate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022 questo Ministero è stato autorizzato ad assumere fino a n. 20 unità dirigenziali non generali, ove onerose, mediante procedure di mobilità volontaria e che, al netto delle assunzioni già disposte – avviate con nota prot. MEF-DAG n. 112259 del 29 settembre 2023, trasmessa al Dipartimento della funzione pubblica e rispettivo nulla osta di cui al prot. DFP n. 70899-P del 09 novembre 2023 – complessivamente pari a 12 unità onerose (cfr. allegato "Riepilogo Assunzioni 2024" al PIAO 2025-2027) – residuano n. 8 unità;

CONSIDERATO che la dotazione organica di questa amministrazione presenta carenza di personale nella qualifica dirigenziale e che appare opportuno, in applicazione dell'art. 30 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, espletare una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze per n. 6 unità a valere sulle facoltà assunzionali relative al Budget 2021 – cessati 2020;

RITENUTO, al fine di valorizzare la professionalità maturata, di dover destinare il seguente Avviso limitatamente al personale con qualifica di dirigente di seconda fascia in posizione di fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i rispettivi ordinamenti, con decorrenza non successiva al 31 dicembre 2023, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, titolare di incarico dirigenziale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso il medesimo Ministero;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali relativo al triennio 2016/2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, e quello relativo al triennio 2019/2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;

VISTI i Contratti collettivi nazionali di lavoro delle amministrazioni cedenti;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali;

DECRETA

Art.1

(Oggetto della procedura)

1. È indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità esterna volontaria a domanda, destinata al personale in possesso di qualifica di dirigente di seconda fascia o equiparata, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di 6 unità da inquadrare nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 2

(Requisiti di partecipazione)

1. Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1,

- comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con qualifica di dirigente di seconda fascia o equiparata, a seguito di concorso pubblico;
- b) essere in posizione di fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i rispettivi ordinamenti, con decorrenza non successiva al 31 dicembre 2023, presso il Ministero dell'economia e delle finanze;
 - c) essere titolare di incarico dirigenziale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso il Ministero dell'economia e delle finanze;
 - d) aver formalmente presentato all'amministrazione di relativa appartenenza l'istanza di trasferimento per mobilità entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dal presente Avviso;
 - e) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
 - f) non avere subito sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso;
 - g) non trovarsi nella situazione di sussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
2. I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura fissato nel presente Avviso, nonché alla data della successiva immissione nei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze.
3. La mancanza, anche di uno solo, dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto dell'immissione nei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze, la decadenza dal diritto all'immissione medesima.

Art. 3 **(Domanda e termine di presentazione)**

1. La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile sul Portale unico del reclutamento www.InPa.gov.it. La registrazione al Portale unico del reclutamento può essere realizzata mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS. A seguito della registrazione è possibile presentare la domanda di partecipazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, pena l'esclusione dalla procedura.
2. I candidati, all'atto della presentazione della domanda, devono allegare copia della formale istanza all'amministrazione di relativa appartenenza di trasferimento per mobilità presentata entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dall'Avviso.
3. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto, in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.
4. Il presente Avviso è pubblicato sul portale di reclutamento del Dipartimento della funzione

pubblica "inPA – Portale del Reclutamento", oltre che sul sito istituzionale e sulla intranet del Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 4 (Commissione valutatrice)

1. Con decreto del Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi è nominata la Commissione valutatrice della presente procedura, composta da un presidente e da due componenti, scelti tra i dirigenti generali del Ministero dell'economia e delle finanze. Le funzioni di segretario sono svolte da un dirigente non generale.
2. La Commissione valutatrice provvede all'esame delle domande pervenute e alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dei cui all'art. 2, sulla base della documentazione prodotta in sede di presentazione delle domande dai candidati.
3. All'esito dei propri lavori, la Commissione valutatrice predispone l'elenco dei candidati da poter inquadrare nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze, aventi i requisiti di cui all'art. 2, ordinandoli sulla base dell'anzianità nella posizione di fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i rispettivi ordinamenti, maturata presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 5 (Elenco di mobilità)

1. Con decreto del Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi viene approvato l'elenco di cui all'art. 4 dei candidati da poter inquadrare nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze.
2. Tale elenco è pubblicato sul portale di reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica "inPA – Portale del Reclutamento", oltre che sul sito istituzionale e sulla intranet del Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 6 (Immissione nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze)

1. I candidati utilmente collocati nell'elenco di cui all'art. 5 sono assunti, secondo l'ordine di posizione dell'elenco stesso, mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, che ne disciplina anche la decorrenza giuridica, previa produzione del formale assenso dell'amministrazione di relativa appartenenza al trasferimento per mobilità. L'assunzione degli eventuali candidati non in possesso del formale assenso dell'amministrazione di relativa appartenenza al trasferimento per mobilità è differita alla successiva eventuale produzione al Ministero dell'economia e delle finanze dello stesso formale assenso.
2. Al fine di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, i candidati immessi nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito della presente procedura, permangono nell'incarico dirigenziale svolto dagli stessi presso il Ministero dell'economia e delle finanze al momento dell'immissione nel relativo ruolo, fino alla naturale scadenza di tali incarichi. Resta applicabile ogni altro istituto in materia di incarichi dirigenziali previsto dalla normativa in materia di dirigenza pubblica, nonché dai decreti ministeriali 5 agosto 2009 e 21 aprile 2016.

3. L'immissione in servizio è subordinata al possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso ed avverrà, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, mediante immissione nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze, con qualifica di dirigente di seconda fascia, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente delle Funzioni centrali, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.
4. In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione, senza giustificato motivo, alla convocazione per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il candidato utilmente collocatosi nell'elenco sarà considerato rinunciatario e decaduto dal diritto alla mobilità.

Art. 7 **(Trattamento dei dati personali)**

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi – Direzione del personale, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai soli fini della gestione della procedura.
2. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi – Direzione del personale.

Art. 8 **(Disposizioni finali)**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazioni delle esigenze organizzative o di interesse pubblico, di non dare corso alla copertura dei posti con la presente procedura di mobilità, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e di reclutamento, ove compatibili.
3. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso nei termini di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Firmatario1